

CASENTINO

PRATOVECCHIO: FESTA D'AUTUNNO E BENEFICENZA

DOMENICA a Pratovecchio Festa d'Autunno. Il ricavato della giornata organizzata dal comitato casentino per la lotta contro il tumore e per la vita di Pratovecchio, sarà destinato ad aiutare un bambino casentino affetto da una grave malattia e a finanziare l'attività del comitato.

PRATOVECCHIO A REALIZZARE L'ANELLO UNA SOCIETÀ SVIZZERA

Un diamante dalle ceneri del marito

Giovane vedova sceglie un nuovissimo metodo di «sepoltura»

di ANGELA BALDI

UN DIAMANTE è per sempre. Talmente eterno da trasformare in pietra preziosa perfino le ceneri della cremazione del defunto marito, precocemente scomparso meno di un anno fa. È la storia di Linda R. 39enne di Pratovecchio che dopo aver perso il marito a causa di un brutto linfoma, ha deciso di rivolgersi ai laboratori svizzeri della società Algordanza che hanno realizzato per lei un diamante ricavato dalle ceneri di cremazione. «Mio marito Alessandro, morto a 45 anni, continuerà a vivere nella luce». Il diamante, per la verità di colore azzurro come l'acqua marina, adesso è sempre al dito della signora, incastonato in un anello accanto a un diamante naturale regalato dal marito anni fa. «Io non sono abituata – dice Linda – ad andare al cimitero spesso. In questo modo Alessandro continua a essermi vicino. È un altro modo di affrontare la distanza, in maniera più naturale rispetto all'urna che abbiamo tenuto a casa per un po'». Ci sono voluti infatti mesi prima che la società riu-



ETERNITÀ Un operaio addetto al forno crematorio

BRILLARE PER SEMPRE

«In questo modo mio marito Alessandro è sempre con me»

scisse a produrre la pietra. Il procedimento è più o meno lungo a seconda delle ceneri.

«ANCHE la pietra può variare di colore la mia è azzurra, ma dal trasparente al nero può pas-

sare per tutte le gradazioni del blu». Nata in Svizzera nel 2004, Algordanza ha ideato un nuovo tipo di sepoltura, la diamantificazione. In che cosa consiste? Dalle ceneri del defunto viene estratto il carbonio che, pressato e sottoposto a temperature elevate, si trasforma in diamante. Ogni gemma presenta una diversa tonalità di blu, che deriva dalle caratteristiche chimiche del corpo del caro estinto. La possibilità di scegliere il Diamante della Memoria in alternativa alle più comuni forme di sepoltura è a disposizione dei cittadini dal 2009, grazie all'apertura di Algordanza Italia. «Nel 2013 quando Alessandro era ammalato da 2 mesi lessi un articolo su La Nazione dove si parlava di un signore di Treviso che aveva fatto riesumare il figlio per realizzare un diamante - continua Linda - rimasi colpita. Alessandro è morto nell'estate del 2014. Il fatto che continui a brillare al mio dito mi consola. Prima di prendere la decisione ho consultato mio figlio, la scelta era tra il diamante e piantare un seme sulle ceneri, mio figlio mi ha ricordato che anche le piante muoiono».

CASO S. MAMA

L'azienda «Varvarito» estranea ai fatti dopo gli ultimi sviluppi

SULLA vicenda della variante di Santa Mama, col servizio uscito nell'edizione di ieri, è stata erroneamente abbinata una foto generica di lavori stradali che ritrae un mezzo della «Varvarito Lavori» azienda che, ovviamente, nulla ha a che fare sugli ultimi sviluppi di un'opera – quella casentina – da tempo ormai nel mirino della critica.

L'altro ieri infatti nel cantiere della variante di Santa Mama era comparso l'ennesimo segno di protesta dei cittadini casentinesi: «vergogna» è la scritta apparsa a caratteri cubitali per esprimere tutto il disappunto sui lavori di realizzazione della variante di Santa Mama, sulla strada regionale 71, che collega i paesi del Casentino alla provincia aretina.



MUSEO L'interno della struttura casentino

BIBBIENA

Giornata clou all'Archeologico

APPUNTAMENTO da non perdere sabato alle 16 nel museo archeologico del Casentino «Piero Albertoni». Si terrà infatti l'iniziativa con gli animali preistorici più amati dai bambini: i dinosauri. Grazie alla guida esperta e coinvolgente della scenografa Roberta Socci, i bambini saranno invitati a realizzare i loro dinosauri preferiti: dai mansueti e giganteschi erbivori, ai temibili carnivori, il tutto con materia di riciclo. Scatole, plastica, lana, stoffe vecchie, tutto potrà essere utilizzato per creare un gioco indimenticabile, perché fatto con le proprie mani.

«Mi interessa proporre un nuovo modo di guardare l'oggetto, sia esso un nastro oppure una pentola, superando così i limiti della loro funzionalità, per suscitare in chi li osserva altri punti di vista – ha dichiarato la Socci – la mia arte combinatoria sta nel manipolare molti materiali insieme, per creare non solo figure ma anche spazi dove poter esperire con tutti i sensi».

Per i genitori e per i bambini sarà anche l'occasione di visitare il museo archeologico di Bibbiena, una perla del territorio, con i suoi allestimenti e i suoi tesori e scoprire inoltre la nuova mostra, sul Medioevo in Casentino, che chiuderà i battenti a Novembre. Un sabato, all'insegna dell'avventura preistorica, della creatività, del divertimento nel pieno centro storico di Bibbiena, nel centro commerciale naturale, tra i negozi di qualità, dove sarà gradita una passeggiata, un po' di shopping e una merenda gustosa.

BIBBIENA L'ASSESSORE URBANISTICA CONTESTA LE SCELTE CHE APRIREBBERO AD ALTRI POSTI DI LAVORO

Piano industriale della «Mabo» bloccato: ora è polemica

MENTRE l'amministrazione straordinaria «Mabo» presenta il piano industriale per l'avvio della nuova attività di prefabbricazione e sviluppo, la locale soprintendenza nega l'autorizzazione alla costruzione di un nuovo edificio industriale, motore iniziale di tale piano e progetto strategico per la ripartenza della nuova attività. L'intero programma quindi potrebbe ora essere compromesso o comunque riformulato. L'azienda ha assicurato all'amministrazione comunale di Bibbiena un importante piano di assunzioni, che dovrebbe andare

ben oltre i 17 addetti già operativi, ma il ministero dei beni culturali, bocciando la costruzione del nuovo stabile, ha messo in discussione parte del progetto. La nuova struttura avrebbe costituito un ampliamento del fabbricato già esistente, in loc. Ferrantina, destinata dal 2005 proprio alla fabbricazione. La soprintendenza ha ritenuto il progetto non conforme alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico vigente, in contrasto con i valori riconosciuti per la fascia di rispetto del fosso Sorrasa. L'assessore all'urbanistica del comune di Bibbiena, Federico Lorenzoni, si è detto sconcertato: «Mi aspettavo indicazioni su forme, materiali e colori in una zona naturalmente destinata all'edilizia industriale e già attrezzata, non il diniego di una costruzione semplice e compatta, adiacente allo stabilimento esistente, scarsamente visibile da ogni prospettiva e fondamentale per dare speranza e gambe alla nuova Mabo».

Lorenzoni ha confermato inoltre la sua preoccupazione nei confronti della nuova legge urbanistica, ritenendo necessaria una revisione della stessa a favore di uno snellimento delle procedure.

Francesca Mangani

AMERICAN SHOW®

LAP DANCE & RESTAURANT
Signa - Lucca

LOCALI CLIMATIZZATI

VENERDI' 23 • SIGNA
SABATO 24 • LUCCA

IONELLA DANTES

SABATO 31 • SIGNA
con provini porno

MICHELLE FERRARI

★ **SPECIALE CENE** ★

MENU' PIZZA 19€

MENU' CARNE 25€ (2 secondi 35€)

MENU' PESCE 35€ (2 secondi 45€)

MENU CON INGRESSO COMPRESO ED AL FESTEGGIATO OFFRIAMO TUTTO NOI!!

INFO: 338.867.35.35 • 324.82.62.400 • VIA SANTELLI 10, SIGNA (FD) • VIA PESCIATINA 150, LUNATA - CAPANNORI (LU)

WWW.SEXXYAMERICANSHOW.COM